

Patto Educativo di Corresponsabilità (ai sensi del D.P.R. 245/2007)

L'Istituto Cantoni, per formare il futuro tecnico/operatore, **si impegna a:**

1. individuare e valorizzare gli stili cognitivi personali attraverso l'adozione di strategie didattiche diversificate in modo che lo studente diventi consapevole della dinamica dei propri processi cognitivi;
2. fornire contenuti utili alla formazione della figura professionale, garantendo anche l'accesso alle nuove tecnologie;
3. promuovere il confronto interculturale e la consapevolezza critica dei valori a fondamento delle società democratiche.

Lo studente ha diritto a:

riconoscimento, tutela e valorizzazione della propria identità personale, culturale, etnica e religiosa;

1. un'educazione che lo rispetti come persona e promuova uno sviluppo il più possibile armonico della sua personalità, delle sue potenzialità fisiche, intellettuali, affettive, morali e sociali;
2. un servizio scolastico qualificato sul piano ambientale, edilizio, culturale, psico-sociale, organizzativo, didattico;
3. un programma di studio e un insegnamento che gli assicurino l'acquisizione di valide metodologie di studio, delle abilità di base, di conoscenze significative sul piano culturale, esistenziale e scientifico, con particolare attenzione alle risorse ambientali, di opportunità espressive e creative, di competenze impiegabili nel mondo del lavoro;
4. un'informazione chiara e tempestiva sugli obiettivi didattici e formativi, sui programmi di studio e sui procedimenti di valutazione che lo riguardano;
5. un aiuto il più possibile personalizzato per orientarsi sul piano dello studio, delle relazioni umane, delle scelte scolastiche e professionali;
6. una valutazione corretta e trasparente nei criteri, nelle forme e nei modi della sua espressione, nei tempi più celeri possibili;
7. esprimere il proprio pensiero anche negli spazi e con gli strumenti messi a disposizione dalla scuola;
8. una libera aggregazione e una partecipazione alla vita della comunità scolastica, attraverso assemblee di diverso ambito e attraverso le rappresentanze elette nei consigli di classe, nel comitato studentesco e nel consiglio d'istituto, tra loro interconnessi;
9. una piena utilizzabilità degli spazi della scuola anche in ore non di lezione, per svolgere le attività che rispondano a legittime istanze di lavoro in comune, secondo quanto programmato nelle sedi opportune e accolto nell'ambito del P.T.O.F.

Lo studente si impegna a:

1. rispettare e valorizzare la propria e l'altrui personalità, indipendentemente dalle diverse condizioni di cultura, di sesso, di nazionalità, di etnia, di religione, di classe, di ceto, di abilità e di salute: condizioni che vanno intese come differenze suscettibili di arricchire e non impoverire la convivenza scolastica;
2. collaborare fattivamente con le diverse componenti della comunità educativa, anche per creare un clima stimolante e accogliente, di appartenenza e di solidarietà e per favorire lo svolgimento pieno e sereno delle loro funzioni;
3. concorrere al raggiungimento dei fini formativi del proprio corso di studi, mediante la frequenza regolare delle lezioni e delle altre attività scolastiche, nonché mediante l'impegno nello studio e nella collaborazione con gli altri studenti e con i docenti, in vista della piena realizzazione del progetto educativo d'istituto e dei progetti in cui decida d'impegnarsi;

4. sottoporsi alle verifiche e alle valutazioni del processo formativo e svolgere i compiti assegnati dagli insegnanti;
5. indossare e utilizzare i previsti dispositivi di protezione individuale dai rischi residui e acquistarli nel caso in cui non siano forniti dall'Istituto;
6. comportarsi secondo le regole della civile convivenza e del decoro, rispettare le opinioni altrui e le decisioni democraticamente assunte dagli organi collegiali;
7. far sì che siano tutelate le libertà di pensiero e d'iniziativa e sia bandita ogni forma di pregiudizio e di violenza;
8. rispettare e valorizzare il patrimonio della scuola, come bene proprio e come bene comune;
9. partecipare alla vita democratica della scuola assumendosi le responsabilità che vi sono connesse, con particolare riferimento alla rappresentanza degli studenti ai diversi livelli, previsti dalle norme;
10. attenersi in ogni caso alle norme dettate dal Regolamento d'Istituto;

I genitori si impegnano a:

1. conoscere l'offerta formativa dell'Istituto;
2. controllare sul Registro Elettronico le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio e, soprattutto, collaborare nel controllo e nel contenimento di assenze, ritardi e uscite anticipate;
3. partecipare in forma attiva e responsabile alla vita della scuola, con le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti;
4. attivare con i docenti e gli studenti un dialogo costruttivo sulle scelte di loro competenza in tema di programmazione, di organizzazione della scuola, di scelta dei libri e del materiale didattico;
5. raggiungere il figlio nelle mete delle visite e dei viaggi d'istruzione in caso di una non lieve indisposizione o in caso di comportamento gravemente indisciplinato;
6. segnalare, qualora lo ritengano opportuno, interessando il D.S. o un suo delegato, situazioni che necessitano di interventi didattici individualizzati e/o personalizzati, ivi includendo anche difficoltà riconducibili all'area dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, come previsto dalla D.M. 27/12/12 sui BES e dalla successiva C.M. 8/13.

I genitori, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, sono consapevoli che:

- le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 D.P.R. 249/98, così come modificato dal D.P.R. 235/07)
- il Regolamento di Istituto e, in particolare, il Regolamento di Disciplina, dettano le modalità di irrogazione delle sanzioni e di impugnazione.

I docenti si impegnano a:

1. rispettare e valorizzare la personalità degli studenti, indipendentemente dalle diverse condizioni di cultura, di sesso, di nazionalità, di etnia, di religione, di classe, di ceto, di abilità e di salute;
2. lavorare fattivamente per creare in classe un clima accogliente e stimolante, funzionale all'attività didattica;
3. ricercare possibili strategie che facilitino l'attività di apprendimento dei discenti, valorizzino le inclinazioni individuali e le capacità di ciascuno, contribuiscano al raggiungimento del successo formativo;

4. fornire una informazione chiara sugli obiettivi didattici e formativi, sui programmi di studio e sui procedimenti di valutazione della disciplina;
5. garantire un congruo numero di valutazioni a quadrimestre e, in ogni caso, mai inferiori a due;
6. compilare in tutte le parti i registri personali e quelli di classe, da tenere sempre aggiornati e consultabili nei casi previsti dalle norme vigenti.

Il personale non docente si impegna a:

1. essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato;
2. conoscere l'Offerta Formativa dell'Istituto e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
3. fornire le eventuali informazioni logistiche a studenti, genitori e nuovi docenti;
4. garantire il necessario supporto alle attività didattiche, anche segnalando eventuali problemi rilevati;
5. favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti operanti nell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

1. garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, mettendo studenti, docenti, genitori e personale non docente nella condizione di svolgere al meglio il proprio ruolo;
2. garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le varie componenti scolastiche;
3. garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
4. garantire sicurezza, anche delle strutture, e salute a tutti coloro che operano all'interno dell'Istituto, coadiuvato dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, e in generale, a chiunque sia presente all'interno dell'Istituto durante le attività;
5. fornire l'elenco dei previsti dispositivi di protezione individuale dai rischi residui da indossare, specificando quali vengano messi a disposizione dall'Istituto;
6. comunicare gli indirizzi delle ditte con convenzione presso le quali poter acquistare i previsti dispositivi di protezione individuale dai rischi residui, non forniti dall'Istituto.
7. pubblicizzare adeguatamente i documenti fondamentali di Istituto (P.T.O.F., Regolamenti, Griglie di valutazione, ...) mettendoli a disposizione di chiunque abbia interesse alla consultazione (si precisa che il P.T.O.F. e i documenti allegati sono consultabili e scaricabili anche dal sito della scuola www.agrariacantoni.gov.it).

I Docenti, in particolare i Coordinatori di Classe, il Dirigente Scolastico e i suoi diretti collaboratori sono sempre a disposizione, mediante appuntamento, per ascoltare i disagi rilevati dall'utenza nel corso dell'erogazione del servizio d'istruzione e formazione in modo tale da risolvere i problemi presentati, condividendo, di volta in volta, le soluzioni sempre nel rispetto del ruolo che ciascuno ricopre all'interno dell'istituzione scolastica.